

FLAMINI, SUCCESSO DA EX**Bertarelli a segno
Gabelletta a Bastia
col vento in poppa**

NICOLA FREDDII



L'esultanza del Gabelletta per il gol di Bertarelli (Settonce)

BASTIA UMBRA - Paolo Flamini torna nella Bastia dei ricordi e rifila un brutto scherzo alla sua ex squadra, uno scherzo da tre punti che rischia di far tracciare definitivamente un ambiente già provato come quello biancorosso. L'esonero di Tobia e l'arrivo di Massimo Cocciari sembravano aver risolto tutti i problemi in casa Bastia, ma manca ancora fluidità in gioco e qualche giocatore di esperienza nelle zone nevralgiche del campo, soprattutto in mediana dove Frenguelli e lo speso Marchi non sanno davvero che pesci prendere. Il bilancio del match parla di un tempo per parte, anche se il Gabelletta ha mostrato più convinzione sotto porta e alla fine il risultato può dirsi giusto.

Tra i padroni di casa spicca la prestazione del neoacquisto Daniel Mancini, quel giocatore di personalità in più che forse mancava al reparto avanzato. La prima palla buona gli arriva sul sinistro al 15' (il mittente è Pacchioni) ma la mira è fuori bersaglio. Stessa sorte ha poco dopo il suo bolide avvicinato che si spegne sul fondo (26'). Alla mezz'ora anche Battistelli ci prova con il suo solito calcio di punizione dai 25 metri e Della Torre è costretto agli straordinari. La replica dei terzani è poca cosa ed è tutta nel destro impreciso di Ciani dalla distanza, che si alza abbondantemente sopra la traversa. Così, a chiudere il primo tempo è ancora un'incursione di marca locale, ma sul suggerimento di Battistelli dal fondo Mancini prima e Biagini poi vedono infrangersi sul muro della difesa ospite due ottime chances.

La ripresa però porta con sé tutt'altra musica e al 4' Nori fa già tremare la traversa di Tajolini con un destro potente da pochi passi. È solo un avvertimento, perché sette minuti più tardi il Gabelletta confeziona il vantaggio con Bertarelli che, lasciato solo in area, schiaccia di testa il perfetto calcio di punizione di Pieroni dalla tre quarti. Cocciari avverte che la sua squadra sta perdendo energie e lucidità e così prova a rimescolare le carte. Ci provano ancora Biagini e Mancini con due diagonali al 24' e al 46', ma la sostanza non cambia. È un brutto passo indietro quello del Bastia, che ora non può evitare di guardarsi con preoccupazione alle spalle. La zona rossa è ormai una realtà.

BASTIA-GABELLETTA 0-1

BASTIA (4-4-2): Tajolini 6; Silva 6, Zanchi 6, Passetti 6, Pacchioni 6,5 (39' st Ladner sv); Battistelli 6,5 (20' st Solari 6), Frenguelli 6,5, Marchi 5,5, Marianeschi 5,5; Mancini 6,5, Biagini 6 (33' st Ubaldi sv). A disp.: Sensi, Gorietti, Giacometti, Marchetti. All.: Cocciari 5,5.
GABELLETTA (4-4-2): Della Torre 6; Sacconi 6, Cotini 5,5, Bertarelli 6, Mattioli 6; Nori 6 (25' st Giusto 6), Ioppolo 6, Pieroni 6,5, Ciani 6 (20' st Ahmetaj 6); Romagnoli 6,5, Leonardi 5,5 (16' st Concetti 6). A disp.: Chitarrini, Proietti, Sunea, Jianu. All.: Flamini 6.
ARBITRO: Pannacci di Gubbio 6.
MARCATORI: 11' st Bertarelli (G).
NOTE: giornata fredda e nuvolosa, terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori 120 circa. Ammoniti: Ioppolo, Roncetti (G). Angoli: 6-1. Recupero: 2' pt, 4' st.

La legge del Gualdo

*Masci porta avanti i rossoblu che sfiorano il raddoppio
Contestato il gol del pareggio di Ramazzotti, poi Fortunati e Pandolfi chiudono il conto*

ROBERTO CASAGLIA

GUALDO TADINO - Continua la serie positiva del Gualdo, che aggancia per la prima volta la zona playoff a quota 20 a braccetto con la Grifoponte, ma che fatica per i biancorossi per avere ragione di un Massa Martana apparso tutt'altro che in crisi.

Il risultato infatti penalizza oltremisura gli uomini del duo Sabatini-Carli, che per larghi tratti dell'incontro hanno espresso un buon calcio e un'ottima organizzazione. Il Massa, privo di Carta, si schiera infatti perfettamente in campo, senza alcun timore reverenziale. Aggressività sui portatori di palla e ricerca continua della profondità. A destra Gramaccioni crea più di qualche grattacapo ad Antonio Romanelli e l'azione dei rossoblu è costantemente sostenuta anche dai centrocampisti. Il Gualdo comincia chiedendo un calcio di rigore dopo due minuti per una deviazione con un braccio di Faloia su tiro di Campese, ma l'arbitro sorvola. Il Massa pressa e riparte, rimanendo sempre molto corto. Un traversone di Gramaccioni trova Caroli pronto alla deviazione senza però molta fortuna. L'iniziativa è sovente sui piedi degli ospiti,

Un bel Massa Martana viene costretto alla resa

che al 18' si rendono pericolosi ancora con Caroli che, riprendendo una corta respinta della difesa, chiama Fiorelli alla deviazione in angolo.

Al 21' il Massa raccoglie i frutti dell'ottima partita sin lì disputata con Masci che, da calcio piazzato e complice una leggera deviazione, indovina l'angolo basso dove Fiorelli non può arrivare. La reazione del Gualdo è rabbiosa ma sono ancora i rossoblu a produrre emozioni, con un siluro di Faloia dalla distanza sul quale ci vuole tutta la bravura di Fiorelli per mettere in atto la procedura di disinnescamento (26'). Il pareggio dei biancorossi arriva di lì a poco. Gentili chiede e ottiene triangolo da Pandolfi e buca la difesa rossoblu sulla destra, cross al bacio per Ramazzotti che in spaccata mette in porta, con Carli e soci che protestano per una presunta posizione irregolare dell'attaccante.

Il Massa Martana non si abbatte. Due minuti dopo potrebbe addirittura tornare in vantaggio, se la girata in area del solito Masci avesse miglior fortuna.

La ripresa si apre con una punizione-cross di Rizzotto che lambisce l'incrocio, ma sono ancora i massetani a creare scompiglio al 5', quando Fiorelli e Fortunati si scontrano su un cross dalla sinistra, con Marcelli che raccoglie ma si vede respingere il tiro sulla linea da Rizzotto. La dura legge del gol trova quindi quasi immediata applicazione quando Fortunati raccoglie al volo una respinta di pugno di Fabrizio e indovi-

na una traiettoria che va a morire sotto il sette. Il Massa non ci sta, chiude il Gualdo nella propria metà campo, ma sono invece i biancorossi



La gioia biancorossa dopo il terzo gol del Gualdo contro il Massa (Gubbini)

GUALDO-MASSA MARTANA 3-1

GUALDO (4-4-2): Fiorelli 6,5; Antonacci 6 (38' st Camoni sv), Rizzotto 6,5, Fortunati 7,5, A. Romanelli 6; Gentili 6,5 (18' st Ferroni 6), Matarazzi 6, Campese 6,5, M. Ramacci 6 (36' st Bianchi sv); Ramazzotti 6,5, Pandolfi 6,5. A disp.: Ruggeri, Mazzoni, Avrila, G. Romanelli All.: Beruatto 6,5

MASSA MARTANA (4-4-2): Fabrizi 6; A. Trombettoni 6, Masci 7, Carli 6,5, Novelli 5,5 (15' st Manni 5,5); Gramaccioni 6,5, Faiola 6,5, Brunelli 6 (39' st Soldani sv), M. Trombettoni 6; Marcelli 6 (14' st Ciani 6), Caroli 6,5. A disp.: Natalizi, Massoli, Tavoloni, Santucci, All.: Carli-Sabatini 6,5

ARBITRO: Magrini di Città di Castello 6**MARCATORI**: 21' pt Masci (MM), 30' pt Ramazzotti (G), 9' st Fortunati (G), 27' st Pandolfi (G)**NOTE**: Spettatori 300 circa. Ammoniti: Masci (MM), Pandolfi (G). Angoli: 10-5 per il Massa Martana. Recupero: pt 0', st 4'**OSPITI IN RETE AL 97'****Montecchio, pari fuori tempo massimo in casa Campitello**

LEONARDO FABRIZI

TERNI - L'atletico Montecchio si prende un punto fuori tempo massimo. Il Campitello ha il diritto di recriminare ma anche tanti rimpianti per le occasioni non sfruttate al meglio. Sono i padroni di casa a farsi avanti per primi al 23' con un bel gioco di passaggi tra Rocchi, Prosperini e Marino. E' quest'ultimo ad infilarsi in area ma viene anticipato. Solo nelle battute finali del primo tempo si vede anche il Montecchio: è il 39' quando un lancio in profondità pesca Baracchini, che si impappina in ottima posizione e non riesce a concludere nel migliore di modi. Al 43' una bella sovrapposizione di Barbanera favorisce Piovanello, cross

in mezzo per la testa di Rocchi ma la palla finisce oltre la traversa. L'ultima azione del primo è appannaggio del Montecchio (45'): scatto in velocità sulla destra di Quadraccia, cross in mezzo per il tuffo di testa di Baracchini ma l'esito è lo stesso di prima, palla sopra la traversa.

Nella ripresa partenza lenta, da segnalare solo qualche tentativo di Prosperini. Al 25' invece c'è il gol del Campitello: cross dalla sinistra di Piovanello in mezzo per Prosperini, che in piena area viene tirato giù da Perotti e l'arbitro non può far altro che fischiare il rigore. Dal dischetto si presenta lo stesso Prosperini che segna mandando la palla alle spalle di Cioci. L'opportunità per il Montecchio di pareggiare si presenta al 32' con una punizione dal limite battuta da Carocci, ma Santucci è bravo a parare pur con la visuale coperta. Per legittimare la vittoria del Campitello manca solo il triplice fischio dell'arbitro. Che però, inspiegabilmente, manda la gara ben oltre i quattro minuti di recupero previsti. Al Montecchio non sembra vero e addirittura al 52' con un tiro dal limite di Valeriani porta a casa un pareggio che vale oro.

a trovare ancora il gol. Angolo dalla destra di Ramacci, ponte di Fortunati e tocco vincente di Pandolfi da sotto misura che di fatto chiude l'incontro a doppia mandata.

**Prosperini-gol, sembrava fatta
Valeriani pareggia nel recupero****CAMPITELLO-MONTECCHIO 1-1**

CAMPITELLO (4-4-2): Santucci 6,5; Festuccia 6, Bordini 6, Frezza 6, Barbanera 6,5; Marino 6 (21' st Anedda 6), Donati 6, Camilletti 6, Piovanello 6,5 (43' st Mancini sv); Rocchi 6, Prosperini 6,5 (39' st Leonardi sv). A disp.: Carrino, Centonze, Lamperini, Massarelli. All.: Favilla 6.

ATLETICO MONTECCHIO (4-3-3): Cioci 6,5; Quadraccia 6, Toretto sv (31' pt Perotti 5,5), Lisei 6, Mecocci 6 (26' st Falsini sv); Carocci 6,5, Bufa 6,5, Marchignani 5,5 (47' st Pimponi sv); Mascellani 6, Baracchini 5,5, Valeriani 6,5. A disp.: Montegiove, Lucianetti, Stronati, Pantaleoni. All.: Moretti 6.

ARBITRO: Di Biagio di Foligno 5**MARCATORI**: 25' st Prosperini (C), 52' st Valeriani (M).**NOTE**: spettatori 100 circa. Ammoniti: Piovanello, Rocchi (C), Lisei (M). Angoli: 7-1 per il Campitello. Recupero: pt 0', st 4'.